

L'ARTE DELL' AVER CURA

Incontri tra i saperi psico-socio-educativi e le sollecitazioni dell'arte contemporanea

Tipologia formativa: Workshop

Cod. C5037F/1

PREMESSA

La parola 'curare' apre ad una costellazione di universi semantici tra loro intrecciati. Nell'accezione forse più comune, quella medica, *curare* significa compiere quello che è necessario per uscire da una malattia e portare alla guarigione.

Curare è però anche *prendersi cura*, occuparsi di qualcuno che sovente è in condizioni di vulnerabilità: bambini, giovani, anziani, disabili.

Nel linguaggio dell'arte, *curare* è l'attività della persona (il curatore appunto) che accompagna gli artisti nella realizzazione di un progetto, attivando una relazione creativa finalizzata a raggiungere un obiettivo condiviso.

In ogni caso, le relazioni di cura, siano esse educative o terapeutiche o famigliari o sociali o artistiche, per non diventare forme di controllo e di assoggettamento devono aprirsi all'incontro con l'inatteso, all'accoglienza del difforme, alla scoperta dell'incompreso. Devono cioè introdursi in una dimensione creativa.

Su questa prospettiva possono interpretarsi gli inviti a "prendersi cura, della gioventù e delle generazioni" in tempi così fortemente critici come gli attuali, sempre più caratterizzati dalla 'freddezza' e dalla 'distanza' nelle relazioni tra le persone.

Promuovendo un inatteso ed inconsueto incontro tra le scienze umane e l'arte contemporanea si possono sperimentare nuove chiavi per aprire porte con le quali scombinare le gerarchie di ruolo tra chi cura e chi viene curato.

OBIETTIVI

Il percorso formativo ha quale finalità quella di accrescere le competenze degli operatori nel costruire relazioni di cura orientate ai nuovi linguaggi delle giovani generazioni caratterizzate da qualità espressive non convenzionali.

Si approfondiranno alcune delle basi pedagogiche, psicologiche ed antropologiche che più hanno lavorato sul concetto di cura intesa come relazione e condivisione.

METODOLOGIA

I partecipanti saranno coinvolti da una artista performer con formazione antropologica in una serie di attività in cui si metteranno in gioco le pratiche di cura e di ascolto.

Nell'ambito del percorso si favoriranno incontri e scambi tra i saperi degli operatori e le dimensioni creative dell'arte contemporanea al fine di favorire visioni che possano arricchire il senso e la qualità degli interventi professionali.

DESTINATARI

Il workshop formativo è rivolto ad assistenti sociali, educatori e professionisti che lavorano nei servizi alla persona. Numero massimo di partecipanti: 30

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Susanna Galli, Responsabile Servizio Formazione, Terzo Settore e Pari Opportunità - Settore Politiche del Lavoro, welfare Metropolitano e promozione delle pari opportunità, Città Metropolitana di Milano.

DOCENTI

- **Giovanna Amadasi**, responsabile Programmi Educativi del Centro Internazionale di Arte Contemporanea Pirelli Hangar Bicocca.
- **Pierangelo Barone**, professore di Pedagogia della devianza - Università Bicocca.
- **Marcella Vanzo**, antropologa, docente di Tecniche performative per le Arti contemporanee, performer.
- **Alessandro Rudelli**, sociosemiologo, consulente criminologo Dipartimento salute mentale e dipendenze ASST, giudice onorario Tribunale per i Minorenni.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Servizio Formazione per le professioni sociali, Terzo Settore e Pari Opportunità - Settore Politiche del Lavoro, welfare Metropolitano e promozione delle pari opportunità - telefono 02 7740.3135, 6925, e-mail formazaffsociali@cittametropolitana.mi.it

Sito Internet:

http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/index.html

PROGRAMMA

Prima giornata: Lunedì 15 gennaio 2024

Orario: 09.00 - 17.30

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTI
09.00 - 13.00	Relazioni di cura: un ponte tra pedagogia, psicologia, antropologia e arte contemporanea	Giovanna Amadasi Marcella Vanzo
13.00 - 13.30	Pausa	
13.30 - 17.30	Attivazione di pratiche di relazioni di cura	Marcella Vanzo - performer

Seconda giornata: Martedì 23 gennaio 2024

Orario: 09.00 - 13.00

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTI
09.00 - 13.00	Corpi, linguaggi e relazioni di cura	Pierangelo Barone Alessandro Rudelli

PARTECIPAZIONE E CREDITI FORMATIVI E DEONTOLOGICI

Verrà richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali. La soglia minima di frequenza richiesta è **dell'80 % delle ore totali** previste per tutte le professioni.

Non è previsto l'accreditamento ECM per i profili sanitari (educatori professionali, psicologi, psichiatri, psicoterapeuti, neuropsichiatri, infermieri, ASA, OSS, ecc.).

L'attestato crediti sarà rilasciato esclusivamente ai partecipanti che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione.

SEDE e COSTI

Il workshop si svolgerà presso la sede della Città Metropolitana di Milano, Viale Piceno, 60, Milano.

La partecipazione è gratuita.

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'EVENTO

E' possibile iscriversi direttamente utilizzando il seguente link:
<https://svilsoc.cittametropolitana.mi.it> entro il 16/12/2023.

La partecipazione verrà confermata tramite mail.

L'attestato verrà rilasciato in formato digitale, con estensione .p7m e firmato digitalmente, in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005 (dopo la verifica effettuata dalla segreteria rispetto alle ore di presenza) e sarà disponibile sul portale.

Il download dell'attestato sarà possibile **solo dopo aver compilato il questionario di fine corso.**

VALUTAZIONE GRADIMENTO: prevista

EVENTO SPONSORIZZATO: no